

## DERVIO

## La prima notte di nozze è targata "I Legnonesi"

DERVIO - (f. rad.) Grande appuntamento con la commedia brillante della compagnia "I Legnonesi" domani alle ore 21 al CineTeatro "Paradise" di Dervio. L'assessorato alla Cultura del Comune di Dervio, nell'ambito della dodicesima rassegna di teatro amatoriale, propone infatti, a cura de "I Legnonesi", lo spettacolo "La prima notte di nozze", una commedia degli equivoci di Maurizio Frenquelli. La pièce racconta del signor Rossi, una persona comune con un semplice lavoro che, per salvare una vecchietta da uno scippo, riceve una colpo in testa che lo manda in ospedale. Quando si risveglia si ricorda di essere sposato con due donne contemporaneamente! Gli ispettori di polizia, la stampa, gli amici e i vicini ingarbuglieranno ancora di più la situazione del povero bigamo... Commedia esilarante dove equivoci, coincidenze, bugie, intrigheranno la trama fino ad un finale a sorpresa. Dopo il successo ottenuto con i primi 4 spettacoli, continua la 12.a edizione della rassegna di teatro brillante amatoriale organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Dervio, che propone sei spettacoli selezionati tra le migliori proposte delle compagnie teatrali del territorio, per dare (a derviesi e non) qualche piacevole serata di svago e di cultura durante il periodo invernale. Costo del biglietto d'ingresso 6 euro (ridotto 5 euro)

Previdita biglietti alla Biblioteca. La biglietteria del teatro sarà aperta la sera dello spettacolo dalle ore 20,30 Il ricavato netto sarà devoluto alla parrocchia per la gestione del cineteatro.

CHE COPPIA Giobbe Covatta (a sinistra) ed Enzo Iacchetti

## [ TEATRO D'ATTORE ]

Iacchetti: «Io e Covatta, che bello»  
Dal Derby fino al palco del Sociale

I due stasera sono in scena a Lecco (alle 21) con "Niente progetti per il futuro"

## LE INFORMAZIONI

Botteghini aperti  
già dalle 19.30  
Gli ultimi biglietti

LECCO - «Dramma sottile e coinvolgente, spesso imprevedibile, nel rappresentare l'incontro di un semplice garagista con un Vip della televisione, colto e intelligente, ma egocentrico oltre ogni limite. Ne esce il ritratto di una società intera, priva di valori e piena di contraddizioni». È il testo della motivazione del Premio Flaiano 2009, assegnato a Francesco Brandi per "Niente progetti per il futuro" dalla giuria presieduta da Masolino D'Amico.

Lo spettacolo, diretto dallo stesso Brandi e interpretato da Enzo Iacchetti e Giobbe Covatta, è in scena stasera al Sociale alle 21 per la rassegna del Comune "Teatro d'attore". I due interpreti assicurano la giusta dose di popolarità, televisiva e non solo, che ben si addice alla rassegna che ha lo scopo di mettere sotto i riflettori l'attore e di puntare sul loro appeal. Biglietti dalle 19.30 al botteghino, 25/22/16/11 euro, rispettivamente platea, palchi, 1ma e 2da galleria (ridotti 19/17/12/9 euro per under 25 over 65).

C. Sca.

LECCO Un appuntamento da tutto esaurito aspetta il pubblico, al teatro della Società di Lecco, questa sera. Alle 21, la sala ospiterà due personaggi che, nella loro diversità, sono, da anni, veri beniamini del pubblico. Sono Enzo Iacchetti e Giobbe Covatta che portano a Lecco il loro successo teatrale. È la commedia "Niente progetti per il futuro", scritta e diretta "su misura" per il duo da Francesco Brandi. Ce ne parla "Enzino" Iacchetti che, lasciato per un po' il banco di "Striscia", si dedica con slancio al teatro, il suo primo amore (info: [www.comune.lecco.it](http://www.comune.lecco.it)).

Iacchetti, ecco lei e Covatta, per la seconda stagione, alle prese con un testo dolcemente e surreale. Una bella esperienza?

«Dovevamo portarlo in tournée, l'anno scorso, per cinque settimane. Quest'anno ce ne hanno chieste altre tre e lo spettacolo continua a piacere. Non possiamo che esserne felici. In più l'opportunità di lavorare con il mio amico Giobbe, che conosco fin dai tempi del Derby, è una grande gioia».

Il testo è stato pensato ad hoc per voi. Vi rappresenta?

«Io sono Tobia, un divo televisivo in disgrazia che soffre come un pazzo per il video perduto. Giobbe è invece Ivan, un garagista semplice dal cuore infranto. Entrambi vogliamo farla finita e ci incontriamo su un ponte, in periferia. Qui si svolge la vicenda che ha un finale a sorpresa. I nostri personaggi ci somigliano un po' e non potrebbe essere altrimenti».

Tobia è una rappresentazione molto negativa del mondo televisivo. Ci si ritrova?

«Per fortuna, io a differenza di Tobia, non sono ancora caduto in disgrazia e penso che, se anche il video mi venisse tolto, riuscirei a dedicarmi ad altro, come il teatro, ad esempio, che amo da sempre e che, penso possa diventare la mia "pensione". Lui invece è come ossessionato dalla fama e sapere che la gente non lo riconosce più lo fa impazzire. Come lui, nel mondo della tv ce ne sono molti, mi creda».

E lei è contento della situazione della tv italiana?

«Io vivo una condizione privilegiata perché considero "Striscia" un palcoscenico imbattibile. L'anno prossimo sarà il mio diciannovesimo e festeggeremo i venticinque del programma. Un bel risultato. Per il resto, la situazione mi sembra un po' medioevale, almeno sulle tv generaliste».

Torniamo a teatro. Si ride, ma già dal titolo, intuivamo che c'è anche una riflessione pessimista. Un legame con i tempi che stiamo vivendo?

«L'attualità entra nelle storie dei personaggi, anche perché io e Giobbe, da cabarettisti, non riusciamo a non aggiungere del nostro, ogni sera in modo diverso. La disperazione dei nostri personaggi è tangibile, anche se poi tutto si risolve in una battuta».

E per finire un accenno a Iacchetti "in privato". Che rapporto ha con le sue radici lombarde?

«Sono nato tra Maccagno e Luino, sulle rive del lago e della mia terra conservo i legami familiari e la concretezza, anche se ho disobbedito ai miei genitori che mi avrebbero voluto bancario».

Sara Cerrato



IL CARTELLONE  
[laprovinciadilecco.it](http://laprovinciadilecco.it)  
Sul nostro sito tutto quello che c'è da sapere sugli spettacoli a Lecco e provincia

## CALCO

Due le band per il Sala  
Una serata a tutto rock

CALCO - (f. rad.) Appuntamento con la musica rock per l'Osteria Bar Sala di Calco (di via Nazionale 95), che domani alle 21,30 propone sullo stesso palco i live dei "Dirty Linda" e de "Il Mio Inferno Privato". Nicola Buelli alla chitarra, Stefan Marra al basso, Stefano Mariani alla chitarra, Valentino Ronchi alla batteria, con Emanuele Pezzotta (voce) formano il nucleo storico di un gruppo rock originario di Marne (Bg) che da anni gira i locali dell'Alta Lombardia.

I "Dirty Linda" sono nati dal risultato di una lunghissima serie di esperimenti, cominciata più di un decennio fa da pochi ragazzini dell'estremo sud della provincia bergamasca. Partiti come cover band, con qualche traccia in "acustico", sono passati attraverso diversi cambi di formazione e influenze, per arrivare al rock italiano, con forti influenze metal, ed hard rock ma con sempre un tratto melodico molto marcato. Le differenti e svariate influenze musicali di ogni singolo elemento confluiscono in un mix ricercato e originale per il panorama musicale odierno. Con loro ecco "Il Mio Inferno Privato", band di cinque ragazzi lecchesi. Nata dalle ceneri de "I mombasa" la formazione attuale vede Mirko Colombo alla voce e al basso, Aron Corti alla chitarra, Simone Baragetti alla chitarra e Luca Piazzoni al synth e piano.

## [ AL CAMPING SPIAGGIA ]

I Jamirofunk ad Abbazia  
Un tributo tutto da sentire

ABBADIA LARIANA (f. rad.) Domani sera, con inizio intorno alle 22 al "Camping Spiaggia" di Abbazia Lariana (in via al Campeggio 5), il punto di riferimento saranno i Jamiroquai e la loro musica, anche se a riproporre le sue note ed i suoi versi, questa volta sarà un gruppo italiano: si tratta del "Jamirofunk", che sarà presente per il suo live. Sebastiano Branca (voce e percussioni), Claudio D'Amico (al basso elettrico); Tommaso Lando alla chitarra; Simo-

ne Spreafico (al piano) e Marco Muzzi alla batteria formano i Jamirofunk, una band tributo ai Jamiroquai, formatasi nel 2010 da una lunga lista di validi strumentisti. La band propone uno spettacolo di circa due ore con le sonorità funky e acid-jazz della musica tipica della band inglese adottando, di brano in brano, l'effettistica e il groove unico di questa band.

Per altre informazioni sul gruppo: [www.myspace.com/jamirofunkband](http://www.myspace.com/jamirofunkband).

## [ MERATE ]

Tre film per riflettere  
Si comincia con Water

MERATE (f. alf.) Tre film per riflettere sui diritti dell'uomo. A proporli, da domani, l'associazione Amnesty International di Merate insieme a quella di Cornate d'Adda. La prima pellicola in calendario è "Water", di Deepa Mehta, incentrato sulle difficili condizioni delle donne indiane.

Ambientato nel 1938, quando l'India era ancora parte dell'Impero britannico, il film narra la storia della piccola Chuyia, sposa bambina 8 anni, che alla mor-

te del marito viene rinchiusa in una casa per vedove, costrette a prostituirsi e a chiedere l'elemosina.

La proiezione, che comincia alle 21 nella sala Pontiggia della biblioteca di Cornate, sarà seguita da un dibattito con il pubblico, durante il quale gli attivisti di Amnesty International faranno il punto sull'India di oggi. A margine della serata sarà presentata una raccolta firme su alcuni casi di violazioni dei diritti umani. L'ingresso è gratuito.

## [ LECCO ]

Il weekend è con "In Time"  
Proiezioni al NuovoMignon

LECCO (f. rad.) E' in visione nella multisala NuovoMignon di viale della Costituzione 27 a Lecco il film "In Time" per la regia di Andrew Niccol, con Justin Timberlake, Amanda Seyfried, Cillian Murphy, Vincent Kartheiser ed Olivia Wilde. La pellicola, racconta di Will Salas, venticinque anni da tre anni, che ha la volontà di resistere in un mondo in cui il tempo che resta da vivere è denaro.

Nel futuro di Will, uomini e donne sono geneticamente program-

mati per raggiungere i venticinque anni, età dopo la quale avranno diritto a un anno extra e a una vita affannata e consumata a guardare il proprio orologio biologico. Un timer digitale che segna ogni minuto, ora, giorno, mese, anno guadagnato lavorando o rubando. Figlio premuroso di una madre mai invecchiata, Will salva la vita a un uomo ricco di tempo che intuisce la sua nobiltà e lo ricambia con un secolo di vita. Proiezioni dalle 15; 17,30; 20 e 22,30.